

## **DECRETO COMMISSARIALE**

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, dal Commissario straordinario ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022 relativamente al progetto definitivo dell'opera pubblica: Comune di Colorina – Linea Colico – Sondrio Km 26+55 – Sottovia carrabile - nell'ambito degli “*Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano*” – nell'ambito delle opere funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 di cui all'allegato n. 1 del d.P.C.M. 23 febbraio 2022 e all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

## **IL COMMISSARIO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni concernenti la Conferenza di servizi e, in particolare, all'articolo 14, laddove al comma 2 prevede “*La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici*” e al comma 5 stabilisce che: “*L'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9*”;

**VISTO**, inoltre, l'articolo 14-ter della succitata legge 241/1990 che disciplina le modalità di svolgimento della “*conferenza simultanea*” e, in particolare, al comma 7 prevede che “*all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

**VISTO** l'art. 14-quater della legge 241 del 1990 laddove al comma 1 dispone “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*” nonché al comma 3 prevede “*in caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace*”

**VISTO** l'art. 3 bis della medesima legge 241 del 1990 laddove prevede “*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 3 “*Diritto all'uso delle tecnologie*”, all'articolo 9 “*Partecipazione democratica elettronica*” e all'articolo 47, concernente la “*Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare l'articolo 27, che richiama le disposizioni di cui alla citata legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di conferenza dei servizi e che disciplina, con specifico riferimento ai commi 3 e 4, le procedure riguardanti il riscontro delle eventuali interferenze con il progetto nonché la relativa risoluzione;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 61, comma 8, laddove è previsto che “*Il commissario nominato ai sensi del comma 1 può: nel rispetto degli artt. 37, 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti; fare ricorso alle procedure, anche semplificate, di cui agli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, e in particolare l’articolo 4 concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità;

**VISTO** il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e in particolare gli articoli di cui ai Capi da I a IV;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 10 del d.P.R. 327/2001 laddove al comma 1 dispone “*Se la realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all’esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell’interessato ai sensi dell’art. 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990,n. 241, ovvero su iniziativa dell’amministrazione competente, mediante una conferenza dei servizi , un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico*”

**VISTO** altresì l’articolo 11 e l’articolo 12, comma 1, del medesimo d.P.R. n. 327/2001 laddove stabilisce che “*la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta: a) quando l’autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell’opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero quando sono approvati il piano particolareggiato, il piano di lottizzazione, il piano di recupero, il piano di ricostruzione, il piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi, ovvero quando è approvato il piano di zona; b) in ogni caso, quando in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità l’approvazione di uno strumento urbanistico, anche di settore o attuativo, la definizione di una conferenza di servizi o il perfezionamento di un accordo di programma, ovvero il rilascio di una concessione, di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti.*”;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, e in particolare l’articolo 4 concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità;

**VISTO** il decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*” e , in particolare, l’art. art. 61 , laddove al comma 4 prevede “*All’esito della conferenza di servizi, il commissario approva il piano degli interventi con proprio decreto. Il decreto commissoriale di approvazione del piano degli interventi e di ogni sua modificaione o integrazione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sui siti internet*

*istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del ministro per lo sport, del Ministero dei beni e delle attività culturale e del turismo e del Comitato organizzatore: sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale. In quest'ultima ipotesi, ove sussista l'assenso della Regione espresso in sede di conferenza, il decreto commissoriale è trasmesso al sindaco che lo sottopone all'approvazione del consiglio comunale nella prima seduta utile".*

**VISTO** il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 3 che, al comma 1, ha autorizzato la costituzione della Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.” interamente a partecipazione pubblica e che, al comma 2, ha stabilito quale scopo statutario la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate sulla base di un “*piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”, l'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea nonché è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la medesima Società cura, nella misura di oltre l'80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modifica dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che “*lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese*”;

**TENUTO CONTO** che la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. risulta costituita formalmente con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

**VISTO** il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima

legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare l'allegato n. 3 del medesimo decreto laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l'Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è nominato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, decreto-legge n.16 del 2020, Commissario straordinario, con attribuzione dei poteri previsti dall'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 4, del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019 nonché delle facoltà di cui all'articolo 3, comma 2-bis, del predetto decreto-legge n. 16 del 2020, per le opere individuate nel medesimo decreto e in particolare l'allegato 1 del decreto stesso laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro del 26 settembre del 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2022, con cui è stato approvato il Piano degli interventi articolato negli allegati tecnici A, B, C e D, come predisposto a cura della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e sottoposto alla prescritta intesa con le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato del citato decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;

**VISTO** il suindicato Piano degli interventi laddove l'opera pubblica in oggetto, già identificata nel decreto interministeriale 7 dicembre 2020 tra le opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, è menzionata nell'allegato C quale opera “*essenziale*”;

**VISTA** la nota commissariale di protocollo n. 812 del 05 ottobre 2022, concernente la convocazione della riunione della Conferenza di Servizi preliminare sincrona in data 24 ottobre 2022 alle ore 12.00 in modalità telematica per l'esame del progetto definitivo dell'intervento pubblico: S.S. 36 : Comune di Colorina – Linea Colico – Sondrio Km 26+55 – Sottovia carrabile nell'ambito degli “*Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano*” , in relazione al quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, erano chiamati a:

- designare il rispettivo rappresentante unico entro il termine del 10 ottobre 2022;
- richiedere le eventuali “*integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni*” entro il termine del 17 ottobre 2022
- rendere note “le rispettive posizioni in correlazione al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria” entro il termine del 23 novembre 2022;

**VISTO** l'atto commissariale prot. 1010 del 26 ottobre 2022 concernente “*Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026. Progetto definitivo - Opera pubblica: Comune di Colorina; Linea Colico-Sondrio Km 26+055 – Sottovia carrabile nell'ambito degli “Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano” previsti dal decreto interministeriale 7 dicembre 2020 (all. n. 3) e dal d.P.C.M. 23 febbraio 2022 (all. n. 1). Comunicazione riguardante l'indizione di Conferenza di servizi decisoria con contestuale avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*” trasmesso con nota prot. n. 1011 del 26 ottobre 2022, ai fini della pubblicazione urgente, sui siti istituzionali della Regione Lombardia e della Provincia di Sondrio e sull'albo pretorio del Comune di Colorina, del Comune di Forcola e del Comune di Buglio in Monte, assicurata per trenta giorni decorsi in assenza di osservazioni da parte degli interessati;

**VISTA**, altresì, la nota commissariale prot. n. 1294 del 24 novembre 2022 con cui è stato trasmesso l'elenco ditte rettificato prot. 1293 del 24 novembre 2022 laddove nel precedente elenco, trasmesso con la nota n. 1011 succitata, è risultato presente un mero errore materiale con riferimento alle ditte n. 32 e n. 33 in relazione al quale, su segnalazione del Comune di Forcola (P.E.O. del 10 novembre 2022), si è provveduto al dovuto ricalcolo del valore di “*indennizzo area da occupare definitivamente (€)*”, demandando alle medesime Amministrazioni succitate la pubblicazione *ex novo* dell'elenco ditte sui siti istituzionali della Regione Lombardia e della Provincia di Sondrio e sull'albo pretorio del Comune di Colorina, del Comune di Forcola e del Comune di Buglio in Monte;

**ACQUISITI**, pertanto, entro il termine suddetto 10 ottobre 2022 a seguito delle citate note commissariali di convocazione della riunione, gli atti delle Amministrazione ed enti invitati alla Conferenza stessa, di seguito riportati nel seguente *elenco A*:

***Elenco A***

**Ministero per i Beni e le attività Culturali**

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - con nota prot. 27110 del 26 ottobre 2022 acquisita al protocollo Sim n. 1001 del 26 ottobre 2022 corredata di nota prot. 1389 del 24 gennaio 2021 – Comunicazione confermativa di *Parere favorevole*

**Consorzio della Media Valtellina per il trasporto del gas:** nota n. 1350 del 18 ottobre 2022 acquisita al prot. n. 951/2022 – *Comunicazione assenza impianti*.

**Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po:** con nota prot. n. 8425 del 20 ottobre 2022 acquisito al prot. Sim n. 960/2022 – *Comunicazione di assenza di interventi necessitanti il parere dell'Autorità stessa*.

**VISTO** il verbale della predetta riunione del 24 ottobre 2022 della Conferenza di servizi decisoria sincrona tenutasi in modalità telematica, allegato al presente decreto, nonché acquisita agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale stesso alla seduta presieduta dal Commissario e con partecipazione da remoto dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti intervenuti, nonché dell'ente appaltatore RFI;

**VISTA** la documentazione caricata, sull'apposita piattaforma collaborativa digitale, da parte di RFI che ha trasferito, in qualità di soggetto attuatore *pro tempore*, al Commissario i documenti e gli elaborati per avviare le procedure amministrative preordinate all'autorizzazione dei progetti nonché le successive integrazioni documentali inerenti allo sviluppo del progetto definitivo dell'intervento stesso, prodotte anche a riscontro di specifiche richieste di integrazione nonché a risoluzione delle interferenze segnalate, come peraltro emerso in sede della predetta riunione e riportato in verbale;

**ACQUISITI**, altresì, in concomitanza della suddetta riunione del 24 ottobre 2022 e nei giorni a seguire, gli ulteriori atti delle Amministrazioni ed enti coinvolti ed invitati alla Conferenza stessa che erano chiamati a rendere le rispettive determinazioni sul progetto in epigrafe entro il 23 novembre 2022, di seguito riportati e riepilogati nel seguente *elenco B*:

***Elenco B***

**Secam S.p.A.** – prot. 13498 del 27 ottobre 2022 acquisito al protocollo Sim 1045/022 – corredata di planimetrie sottoservizi gestiti - ***Parere favorevole all'approvazione*** con richiesta di integrazione ed prescrizioni.

<b>Snam Rete Gas S.p.A. (gasdotto)</b> – con nota C.NOVEDRATE 699/2022 CAI/gd dell’08 novembre 2022 acquisita al protocollo Sim n. 1113/2022- <b>Comunicazione di assenza di interferenze</b>
<b>Comune di Forcola:</b> prot. 3962 del 18 novembre 2022 acquisito in pari data a prot. 1217/2022 - <b>Parere positivo con prescrizioni.</b>
<b>Comune di Buglio in Monte</b> con nota prot. n. 4744 del 18 novembre 2022 acquisita al prot. Sim n. 1218/2022 – <b>Parere positivo con prescrizioni.</b>
<b>Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VVF di Sondrio</b> – nota 11165 de 18 novembre 2022 acquisita al protocollo Sim. N. 1230/2022 - <b>Parere favorevole con prescrizioni.</b>
<b>2i Rete Gas</b> - nota prot. N. 0136737 del 17 novembre 2022 acquisita al prot. Sim n. 1207/2022, corredata di tavola: <b>Parere favorevole con prescrizioni</b>
<b>Comune di Colorina:</b> con nota del 21 novembre 2022 acquisita al prot. Sim n. 1235 del 21 novembre 2022 corredata di mappali e bozza di tracciato, <b>Parere positivo con prescrizioni</b>
<b>Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po:</b> con nota n. 9337 del 21 novembre 2022 acquisito al prot. Sim 1239/2022 – conferma e rinnova la <b>Comunicazione di assenza di interventi necessitanti il parere dell’Autorità stessa.</b>
<b>E-Distribuzione:</b> prot. n. 1189751 del 22 novembre 2022 acquisito a protocollo Sim 1262/2022 – <b>Parere favorevole con prescrizioni.</b>
<b>Comunità Montana Valtellina di Sondrio:</b> Non ha trasmesso alcun parere
<b>Provincia di Sondrio:</b> Atto Class.11.03 Fasc. 2022/2.2 e acquisito a protocollo Sim. n.1269 del 23 novembre 2022 - <b>Parere favorevole all’approvazione del progetto definitivo a condizione che nello sviluppo della progettazione esecutiva e nella successiva esecuzione siano recepite le indicazioni -</b>
<b>Regione Lombardia:</b> con nota S1.2022.0027057 del 23/11/2022 acquisita a protocollo Sim n. 1279 del 24 novembre del 2022 corredata di n. 4 delibere Regionali approvate dalla Giunta del 21 novembre 2022 – <b>Parere favorevole a condizione che siano recepite le prescrizioni e raccomandazioni di cui agli specifici allegati tecnici (Allegato A – Valutazione tecnica del progetto)</b>
<b>Telecom Italia S.p.A. – Telecom Sondrio:</b> Non ha trasmesso alcun parere
<b>ANAS S.p.A.:</b> Non ha trasmesso alcun parere (nel corso della riunione del 24 ottobre 2022 ha affermato che la soluzione progettuale proposta risulta condivisa – cfr. verbale nelle premesse citato)

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni e gli enti invitati alla Conferenza in epigrafe, presenti tramite collegamento da remoto alla riunione del 24 ottobre 2022, sono stati informati dal Commissario straordinario, come riportato nel relativo verbale, sulle novazioni intervenute nel quadro giuridico-amministrativo di riferimento e in particolare sull’intesa raggiunta sul Piano degli Interventi, predisposto a cura della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. ai sensi del succitato articolo 3 del D.L. n. 16 del 2020, approvato con il d.P.C.M. del 26 settembre del 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2022;

**CONSIDERATO** inoltre che l’opera pubblica S.S. 36 “*Comune di Colorina – Linea Colico – Sondrio Km 26+55 – Sottovia carrabile nell’ambito degli interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano*” rientra, come illustrato dal Presidente della Conferenza di servizi decisoria in sede di riunione del 24 ottobre 2022, nell’allegato C del Piano degli Interventi come opera essenziale per i Giochi olimpici invernali 2026;

**CONSIDERATO** che la realizzazione dell'opera pubblica, secondo il progetto definitivo da approvare a seguito della conclusione positiva della Conferenza di servizi oggetto del presente atto, richiede l'avvio delle procedure *ex lege* finalizzate all'attività di esproprio ai sensi del d.P.R. n. 327 del 2001 con applicazione delle semplificazioni di natura normativa previste per espletare l'istruttoria nonché per l'adozione dei provvedimenti del caso;

**PRESO ATTO**, pertanto, di tutti gli atti e pareri positivi pervenuti dalle Amministrazioni e enti invitati, acquisiti e sopra elencati, recanti le rispettive posizioni favorevoli all'approvazione del progetto definitivo oggetto della Conferenza di servizi decisoria e/o favorevoli a condizione del recepimento delle prescrizioni, indicazioni e/o raccomandazioni di cui agli atti stessi;

**RITENUTO**, ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.i. con particolare riferimento a quelle sopra richiamate, che sussistono i presupposti per dichiarare positivamente svolta la Conferenza di servizi decisoria sulla base delle determinazioni di cui ai sopra indicati atti e pareri acquisiti;

**RAVVISATA**, pertanto, la sussistenza delle condizioni di cui alla citata legge n. 241/1990, con particolare riferimento all'articolo 14-ter, comma 7, e dell'articolo 14-quater, comma 1, al fine di procedere alla *"determinazione motivata di conclusione della conferenza"* che laddove *"adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. La Conferenza di servizi decisoria espletata per l'esame del progetto definitivo dell'opera pubblica di cui alle premesse e finalizzata all'approvazione del progetto stesso, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, è dichiarata positivamente conclusa sulla base delle risultanze dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni, indicazioni e/o raccomandazioni di cui agli atti stessi citati nelle premesse, acquisiti e consultabili, quali allegati al presente decreto, in piattaforma digitale dedicata, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza di servizi decisoria.

### **Articolo 2**

1. Lo sviluppo progettuale successivo a quello definitivo relativo all'intervento di cui all'articolo 1 dovrà conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tenendo conto che, per quanto nelle premesse indicato, si dovrà procedere alla realizzazione dell'opera pubblica, secondo il progetto definitivo da approvare a seguito del presente atto di conclusione positiva della Conferenza di servizi, che richiede l'avvio delle procedure *ex lege* finalizzate all'attività di esproprio di cui al d.P.R. n. 327 del 2001 con applicazione delle

semplificazioni di natura normativa previste per espletare l'istruttoria nonché per l'adozione dei provvedimenti del caso e in funzione del quale sarà data comunicazione ai sensi dell'articolo 10, comma 1, e dell'articolo 11 del medesimo d.P.R. succitato.

### **Articolo 3**

1. Il presente decreto secondo quanto stabilito dall'art. 14-quater sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ovvero ogni parere, autorizzazione, valutazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.

### **Articolo 4**

1. Il presente decreto è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati ed è pubblicato sul sito della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026, della Regione della Lombardia, della Provincia di Sondrio, del Comune di Colorina, del Comune di Buglio in Monte e del Comune di Forcola. I comuni predetti avranno cura di far pervenire, tramite P.E.C., all'indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it apposita rassicurazione di avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on-line con indicazione della relativa data.

#### *Allegati consultabili su piattaforma digitale dedicata*

- Verbale della Conferenza dei servizi decisoria del 24 ottobre 2022 comprensivo di documentazione a corredo;
- Determinazioni delle Amministrazioni ed enti partecipanti alla Conferenza suindicata
- Elenco ditte interessate

Roma, 7 dicembre 2022

*Ing. Luigi Valerio Sant'Andrea*  
